

ECONOMIA

Il Presidente russo Vladimir Putin ha firmato un decreto per stabilire i nuovi obiettivi strategici al fine di favorire un maggiore sviluppo economico della Federazione Russa fino al 2024. Il nuovo decreto include le principali proposte che contribuiranno allo sviluppo nazionale e che verranno attuate dal governo russo per i prossimi sei anni. L'obiettivo fondamentale del decreto è stimolare un miglioramento del tenore di vita della popolazione: entro il 2024 il livello di povertà dovrebbe essere dimezzato. Per i prossimi sei anni il governo russo mira a garantire una crescita costante dei redditi dei cittadini e un aumento del valore delle pensioni. Inoltre, in ambito tecnologico, il decreto promuove la necessità di accelerare lo sviluppo tecnologico del Paese, aumentare il numero delle organizzazioni che sono coinvolte nel settore informatico e che contribuiscono a sviluppare le innovazioni digitali. Il Presidente ha anche affidato al governo l'incarico di accelerare il processo di digitalizzazione dell'economia. Secondo quanto proposto nel decreto, nel periodo che va dal 2018 al 2024 l'economia russa potrebbe rientrare tra le cinque maggiori economie a livello mondiale. Entro il primo ottobre 2018, il governo russo dovrà suggerire vari progetti nazionali su 12 macro-aree alla riunione del Consiglio di presidenza per lo Sviluppo Strategico e per i Progetti Prioritari, tra cui la produttività del lavoro, l'economia digitale, le piccole e medie imprese e i nuovi canali per la cooperazione internazionale.

INDUSTRIA

Gazprom ha intenzione di incrementare la produzione di gas nel corso del 2018, raggiungendo una portata di circa 476 miliardi di metri cubi, secondo quanto suggerito dal vice presidente del consiglio di amministrazione della società Vitaly Markelov. Secondo Markelov, ad oggi la produzione di gas ha superato di circa i 16 miliardi di metri cubi le aspettative previste. Entro la fine dell'anno, Gazprom ha intenzione di sfruttare il nuovo giacimento di gas presso la località di Bovanenkovo, che possiede una capacità di 30 miliardi di metri cubi. Ad oggi la produzione di gas continua a crescere in maniera costante, poiché Gazprom ha bisogno di riempire il vuoto causato dalle sanzioni negli impianti di stoccaggio del gas in Europa. Vsevolod Cherepanov, membro del consiglio di amministrazione di Gazprom, sostiene che la produzione di gas in passato ha raggiunto circa 1,512 miliardi di metri cubi giornalieri, mentre per la prossima stagione è previsto un aumento a circa 1,528 miliardi di metri cubi giornalieri. Nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2018, la produzione di gas della Gazprom è aumentata del 9,1%, fino a raggiungere circa 177 miliardi di metri cubi. Il giacimento di gas a Bovanenkovo aumenterà la sua capacità annuale fino a raggiungere 115 milioni di metri cubi giornalieri.

MERCATO INTERNO

Nel mese di aprile le Russian Railways (le Ferrovie dello Stato), hanno avviato la prima consegna sperimentale di grano con l'uso di quattro container per trasportare il grano dalla regione di Samara fino a raggiungere San Pietroburgo. Questo metodo di trasporto sperimentale fa parte del programma fortemente sostenuto dalle autorità russe al fine di favorire un maggiore sviluppo di metodi di trasporto alternativi. Secondo Igor Khakhulin, che dirige questo progetto sperimentale, la raccolta del grano nelle regioni del Kuibyshev è in forte aumento, e in possibili condizioni di scarsità di grano, il trasporto tramite l'uso di container può ricoprire un ruolo fondamentale. Le Ferrovie dello Stato russe hanno specificato che il trasporto di grano tramite containers è una pratica già ampiamente diffusa.

PETROLIO

Secondo la Reuters, il valore di un barile di Brent è salito a 78.28 dollari, circa l'1,5% in più rispetto alla scorsa settimana e circa lo 0,4% in più rispetto al record stabilito nel 2014. La causa principale che ha determinato il notevole aumento dei prezzi del petrolio è stata la decisione degli Stati Uniti di recedere dal trattato nucleare con l'Iran e di imporre nuove sanzioni contro l'Iran. Le sanzioni entreranno in vigore solo a partire dal 5 novembre 2018. Inoltre, l'aumento dei prezzi del petrolio ha avuto un effetto positivo sulla valuta russa, anche se in maniera piuttosto limitata.



In collaborazione con il nostro socio

BANCHE

La media dell'importo del prestito offerto in Russia nel primo trimestre del 2018 ha raggiunto il valore di circa 141 mila rubli. Ciò ha contribuito ad un forte aumento nei prestiti al dettaglio nel Paese. La crescita dei prestiti garantiti dalle banche è stata registrata maggiormente sia nella città di Mosca che nella regione di Mosca. Secondo la Banca Centrale russa (BC), durante il primo trimestre del 2018, il valore dei prestiti al dettaglio nel Paese ha raggiunto circa 454 miliardi di rubli. Secondo il direttore generale di Equifax Oleg Lagutkin, la quantità di prestiti offerti aumenterà notevolmente nel 2018.

MERCATO DEI CAMBI

Il rublo ancora una volta rafforza la sua posizione tra le principali valute mondiali dei Paesi emergenti. Secondo la borsa di Mosca, il valore del dollaro ha raggiunto circa 61.90 rubli. L'aumento dei prezzi del petrolio ha influenzato positivamente il valore del rublo. Sergei Maltsev, vice presidente del Dipartimento per gli investimenti di Absolute Private Bank, sostiene che i report sul mercato del petrolio effettuati dall'OPEC e dall'AIE, che verranno pubblicati la prossima settimana, potrebbero avere un impatto negativo sulle quotazioni del petrolio, e di conseguenza anche sul valore del rublo. L'euro oscillerà tra i 72 e i 74 rubli.